

LA CLASSIFICA MEV(i)

Mortalità evitabile: l'Italia migliora, il Sud resta ancora indietro *Napoli mantiene l'ultima posizione, Rimini raggiunge la prima*

È un'Italia spaccata in due, quella disegnata dall'ultima *classifica provinciale MEV(i)*: lo studio mostra come nel Centro-Nord la mortalità evitabile prima dei 75 anni di età continui a diminuire a una velocità maggiore di quanto non accada nel Sud e nelle Isole, dove le cose migliorano ma più lentamente che altrove nonostante il più ampio margine di miglioramento a disposizione.

Dal periodo pre-pandemia **Toscana, Trentino Alto Adige, Veneto, Marche ed Emilia Romagna** occupano pressoché stabilmente le prime cinque posizioni della graduatoria regionale; altrettanto stabilmente **Sicilia, Molise, Sardegna, Calabria e Campania** si posizionano nelle ultime cinque.

Il dettaglio provinciale evidenzia che i territori di **Napoli e Caserta** e di **Caltanissetta ed Enna** non solo stazionano costantemente tra le ultime dieci posizioni ma migliorano meno della media o restano fermi rispetto agli anni precedenti; di contro, province che negli ultimi anni hanno consolidato la loro presenza nella prima parte della classifica tendono a mantenere bassa o a ridurre ulteriormente la mortalità evitabile.

La **classifica** è calcolata sui dati del biennio 2022-2023 (ultimi disponibili). A fronte di un dato medio nazionale di **16,0** giorni perduti pro capite (l'indicatore MEV(i) scelto per il confronto), **Napoli e Rimini** – ai due estremi della graduatoria – si attestano rispettivamente a **20,7** e **12,5**. Il confronto con l'analoga classifica elaborata sul biennio precedente, quello della pandemia (2020-2021), vede una riduzione su scala nazionale del **3%** circa dei giorni perduti pro capite e un **miglioramento in 79 delle 107 province**. Dal confronto con il triennio pre-pandemico (2017-2019) emerge tuttavia che il divario tra i valori più contenuti e quelli più critici si è ampliato.

Irregolarità anche importanti dovute al periodo pandemico e una fisiologica variabilità dei dati possono giustificare andamenti talvolta fortemente anomali; resta in ogni caso evidente come la fotografia scattata anno dopo anno continui a restituire un Paese a più velocità.

– Cause prevenibili: gli stili di vita i principali responsabili, soprattutto tra gli uomini.

Consumo di **alcol e tabacco**, scorretta **alimentazione** e poca **attività fisica** sono alla base delle patologie prevenibili più ricorrenti tra le cause di morte al di sotto dei 75 anni. Dei circa 57.000 decessi contrastabili con prevenzione primaria quantificati per il 2023, l'82% è correlato agli stili di vita e di questi 2 su 3 sono di sesso maschile. Il contributo maschile alla mortalità prevenibile è ancora più elevato tra le morti per incidenti e suicidi: tra gli oltre 8.300 casi registrati i maschi sono oltre tre quarti.

– Cause trattabili: diagnosi precoce (e tempestiva terapia), risorse da utilizzare al meglio

Nel 2023 sono state quasi 37.000 le morti per cause trattabili. Di queste, oltre 31.000, equamente ripartite tra maschi e femmine, riguardano patologie su cui si può intervenire con esito favorevole se individuate per tempo, grazie a programmi di **screening e controlli** periodici; le restanti, circa 5.600, sono legate a carenze nel trattamento e nella qualità delle cure.

– Campagna “Nastro Rosa”: i tumori femminili

Il Centro Studi Nebo, curatore del Progetto MEV(i), ha realizzato uno specifico focus sui tumori femminili in occasione del mese dedicato alla lotta al cancro al seno. I decessi evitabili del 2023 entro i 74 anni per queste patologie - che rientrano nel più ampio gruppo della mortalità evitabile (e nella quasi totalità tra gli eventi per cause di morte contrastabili con diagnosi precoce e terapia) - sono circa **7.000**, dei quali 5.500 relativi al tumore della mammella e 1.500 al tumore dell'utero. La diffusione dei casi sul territorio evidenzia un andamento non dissimile dal complesso della mortalità evitabile, con una maggiore criticità nelle aree del meridione e del nord-ovest d'Italia.

MEV(i): Rapporto e Banca Dati

Il Centro Studi Nebo, che analizza il fenomeno della mortalità evitabile da quasi trent'anni, ha pubblicato in questi giorni il **Rapporto 2025-26** e l'aggiornamento dell'intera serie di **indicatori** (dal 2011), liberamente consultabili on-line su **www.mortalitaevitabile.it**.

Roma, 14 ottobre 2026

Classifica Provinciale MEV(i) - Mortalità evitabile (con intelligenza)

Giorni perduti pro capite std - Decessi 0-74 anni per cause di morte prevenibili e trattabili

Dati biennio 2022-2023

1	Rimini	12,52
2	Prato	12,74
3	Siena	12,76
4	Firenze	12,94
5	Monza-Brianza	13,08
6	Padova	13,13
7	Treviso	13,14
8	Reggio Emilia	13,55
9	Vicenza	13,63
10	Forlì-Cesena	13,63
11	Arezzo	13,79
12	Pesaro e Urbino	13,80
13	Pistoia	13,81
14	Ascoli Piceno	13,85
15	Trento	13,89
16	Ravenna	13,95
17	Livorno	13,95
18	Lucca	13,96
19	Parma	13,96
20	Verona	14,01
21	Bolzano	14,04
22	Pisa	14,15
23	Macerata	14,17
24	Milano	14,23
25	Savona	14,24
26	Lecco	14,31
27	Modena	14,40
28	Perugia	14,46
29	Varese	14,51
30	Venezia	14,57
31	Barletta-A.-T.	14,71
32	Brescia	14,76
33	Fermo	14,84
34	Bologna	14,85
35	Bari	14,86
36	Ancona	14,93

37	Lodi	14,96
38	Como	14,98
39	Grosseto	15,01
40	Genova	15,08
41	La Spezia	15,11
42	Palermo	15,20
43	Bergamo	15,21
44	Pordenone	15,22
45	Terni	15,27
46	Biella	15,34
47	Mantova	15,39
48	Imperia	15,58
49	Udine	15,61
50	Matera	15,79
51	Pescara	15,82
52	Cremona	15,86
53	Vibo Valentia	15,91
	Media naz.le	15,98
54	Aosta	16,08
55	Teramo	16,10
56	Cuneo	16,11
57	Ferrara	16,16
58	Novara	16,23
59	Roma	16,24
60	Ragusa	16,26
61	Lecce	16,28
62	Trieste	16,31
63	Torino	16,39
64	Chieti	16,42
65	Belluno	16,58
66	Sondrio	16,63
67	Verbano-C.-O.	16,71
68	Catanzaro	16,74
69	Massa-Carrara	16,79
70	L'Aquila	16,84
71	Gorizia	16,93

72	Avellino	16,99
73	Viterbo	17,02
74	Rovigo	17,04
75	Oristano	17,06
76	Piacenza	17,10
77	Cagliari	17,23
78	Brindisi	17,27
79	Potenza	17,33
80	Salerno	17,33
81	Isernia	17,43
82	Reggio Calabria	17,56
83	Taranto	17,60
84	Asti	17,67
85	Pavia	17,68
86	Frosinone	17,74
87	Benevento	17,77
88	Campobasso	17,79
89	Trapani	18,11
90	Agrigento	18,23
91	Latina	18,28
92	Sassari	18,32
93	Catania	18,42
94	Nuoro	18,63
95	Siracusa	18,65
96	Alessandria	18,72
97	Messina	18,73
98	Rieti	18,92
99	Foggia	18,99
100	Sud Sardegna	19,26
101	Caltanissetta	19,40
102	Cosenza	19,46
103	Caserta	20,01
104	Vercelli	20,12
105	Enna	20,42
106	Crotone	20,58
107	Napoli	20,72

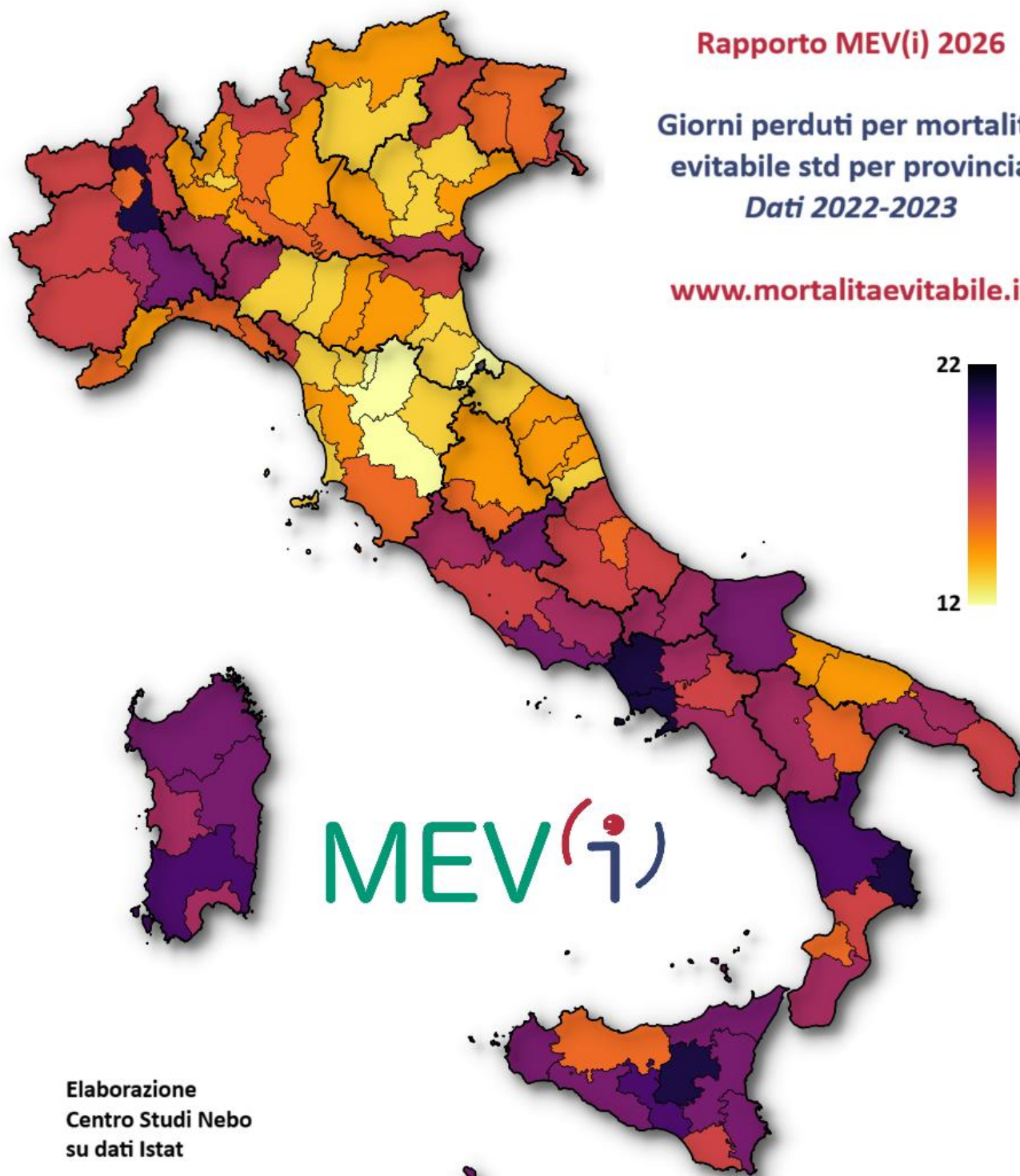
Fonte: elaborazione Centro Studi Nebo su dati Istat

Classifica Provinciale MEV(i) - Mortalità evitabile (con intelligenza)

Rapporto MEV(i) 2026

**Giorni perduti per mortalità
evitabile std per provincia
*Dati 2022-2023***

www.mortalitaevitabile.it



Elaborazione
Centro Studi Nebo
su dati Istat